









# La solenne incoronazione del nuovo Papa Pio XI benedice dalla Loggia esterna La fanfara dell'esercito e l'inno reale Il centenario delle Casse di Risparmio La conferenza di Genova

Quarantacinque mila inviti

ROMA, 12. — Stamane si è celebrata nella Basilica di San Pietro la solenne cerimonia dell'incoronazione di Pio XI. Alla Basilica avevano accesso le persone munite di speciale biglietto, diramato dal maggiordomo e prefetto dei Sacri Palazzi mons. Sampa. La tipografia Vaticana aveva stampato per la circostanza quarantacinque biglietti d'invito di diverso colore, a seconda che erano per il semplice ingresso o per i recinti. L'interno della basilica era stato suddiviso a mezzo di stecchi in vari recinti, numerati, fino all'altezza dell'altare papale. Intorno all'altare erano state erette speciali tribune riservate alla famiglia del Pontefice, al corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede, al patriziato ed alla nobiltà romana e al sovrano militare ordine di Malta. Nella navata centrale era stata lasciata un largo passaggio per il corteo papale. Nell'interno della basilica facevano servizio d'onore i guardi palatini e gendarmi in uniforme di gala. Alle tribune erano addetti i camerieri di cappella e spada. Nella basilica stessa erano approntati anche alcuni posti di pronto soccorso. La basilica è stata aperta alle ore sei, ma già prima la piazza di San Pietro era affollatissima. Migliaia di migliaia di persone si paggiavano dietro i cordoni di persone disposti lungo la scalinata e l'ingresso per regolarsi. Centinaia dei fedeli.

Il Pontefice nella basilica

Mentre nelle altre cerimonie consimili il Pontefice si recava alla Basilica attraversando il portico, questa volta, stante la crudeltà della stagione, il Papa è sceso nella basilica per la scala interna che conduce alla cappella del Sacramento. Il Papa, preceduto dai cardinali, è sceso in detta cappella verso le ore 9. Nella sacrestia della cappella del Sacramento egli ha assistito a vari paramenti; e quindi, salito sul trono eretto nel mezzo della cappella, ha pregato il saluto che gli è stato portato dal cardinale Merry del Val, arcivescovo della basilica. Dopo di ciò, Pio XI ha ammesso al barco del piede i cardinali, e si è recato quindi a pregare nella cappella della Pietà, ove è salito sulla sedia gestatoria.

Il corteo

Intanto si metteva in moto il numeroso magnifico corteo. Il corteo era così composto: un maestro delle cerimonie, i procuratori dei collegi, i procuratori generali degli ordini religiosi, i cavalieri in costume rosso, un cappellano comune in cappella rossa accompagnato da due sacerdoti che recavano su di un cuscino il trionfo, due cappellani recanti le mitre preziose, due corsieri apollonici in soprano violetto, gli aiutanti di camera in cappella rossa, i cappellani comuni, i chierici saginati, i cappellani d'onore e partecipanti in cappella rossa, gli arcivescovi concistoriali ed i camerieri d'onore e soprannumerari, i cantori della cappella sistina, i chierici di camera, gli uditori di rota in rocchetto, i maestri dei Sacri Palazzi, seguito da due cappellani segreti che portano le mitre che uscirà il Pontefice durante la cerimonia, l'altare di rota sudicciolo apostolico vestito in tunica bianca e recante la croce papale; egli lucido fra delle catene di sequenza sorreggendo sette candelebrici con ceri. L'organo quindi gli uscieri con la mazza rossa, i custodi della croce papale durante la cerimonia, i pentecostari di S. Pietro in bianca bianca, gli abati mitrati, il comm. di Santo Spirito, i vescovi non assistenti al soglio, gli arcivescovi ed i vescovi orientali, i vescovi e gli arcivescovi assistenti al soglio, i patriarchi, i cardinali, il principe assistente al soglio.

Segue il Pontefice in sedia gestatoria con flabelli. La sedia è contornata dai camerieri segreti di cappella e spada, dal maggiordomo e dallo scudiero maggiore. Otto cavalieri di seguitura sostengono il baldacchino. Il Papa, seduto sulla sedia, ha il grande pasciale bianco ricamato in oro ed in capo la mitra preziosa.

Dietro il baldacchino incassano due prapontieri apostolici, due uditori di Rota, i maestri delle cerimonie, l'altare di camera, il maggiordomo ed il reggente la cancelleria e i generali degli ordini religiosi. Il corteo è chiuso dalle guardie svizzere.

La cerimonia

Quando il Papa è giunto presso l'altare di San Gregorio, nella navata di sinistra dove è il segretario, è salito in trono ed ha ricevuto l'obbedienza dei cardinali.

Dopo il canto di Nona, il Papa ha impartito la benedizione quindi è salito nuovamente in sedia gestatoria dirigendosi verso l'altare papale. Giunto nel centro della navata, un cerimoniere pontificio ha acceso una storica candela accendendola verso il Pontefice, ha detto cantando: Beatissime, sei transit gloria mundi. Tale atto si è ripetuto per tre volte, alla quale il Pontefice è giunto al presbiterio.

Sceso dalla sedia gestatoria, Pio XI si è recato all'altare papale, iniziando la Messa, assistito dal cardinale prete e da due cardinali diaconi.

Detto il Confiteor e dopo avere incensato l'altare, il Papa si è recato ad assistersi sul trono eretto sotto la cattedra. Dopo l'epistola il cardinale diacono ministro, gli uditori di Rota, i notabili della segreteria e l'arcivescovo concistoriale sono scesi presso la tomba di San Pietro, dove il cardinale ha intonato le litanie di rito. Il Pontefice ha quindi continuato, accompagnato dai capi della cappella sistina.

Terminata la Messa il Papa è salito nuovamente sulla sedia gestatoria, indossando il pallio. Giunto nel mezzo della confessione in un apposito palco, il secondo car-

dinale diacono gli ha tolto la mitra, mentre il primo diacono gli ha imposto la tiara con la formula: Accipe tiaram ecc.

Il Pontefice ha allora impartito la benedizione con l'indulgenza plenaria.

Quindi il Pontefice, preceduto dai cardinali, è tornato all'altare della Pietà, ove il cardinale Pannuti gli ha rivolto un breve discorso in latino, esprimendo la devozione e l'augurio a nome del Sacro Collegio. Il Papa ha risposto brevemente anch'esso in latino. Quindi ha deposto i paramenti sacri ed ha fatto ritorno nei suoi privati appartamenti.

La cerimonia, seguita con grande interesse da oltre cinquantamila persone, stata regolata dal collegio dei cerimonieri pontifici, composto dal prefetto mons. Respighi e dai chierici: Tami, Menghini, Muccetti, Martini, Dante, Calderari.

La nuova benedizione all'aperto  
L'esercito saluta con l'inno del Re

Quando, alle ore 9.40 il Pontefice è entrato nella basilica, le trombe di argento dall'alto della cupola ne hanno dato la annuncia. La folla ha proroto in una immensa ovazione.

Il Pontefice ha attraversato lentamente la basilica benedicendo la folla acclamante; indi si è recato alla cerimonia.

Alle 12.45, mentre le campane di San Pietro suonavano a distesa, il cardinale Billo, dell'ordine dei diaconi, ha imposto la tiara sulla testa del Pontefice. Quindi, fra nuove acclamazioni, il Pontefice ha lasciato la basilica.

La folla ha incominciato allora ad uscire dalla piazza che già era gremita; le trombe si sono schierate lungo la gradinata della basilica. Alle 12.15, sulla loggia centrale di S. Pietro, che guarda sulla piazza, è stato discosto il tappeto con la stemma di Pio XI. Intanto sulla loggia a destra della basilica, si schierava la guardia palatina con la bandiera e la musica. Quando i primi cardinali si sono affacciati alla loggia centrale ed a quelle laterali, mentre la folla acclamava, le trombe che erano sulla piazza hanno suonato la fanfara reale.

L'apparizione del Pontefice è stata salutata da una immensa ovazione. Tutti scuotevano cappelli e fazzoletti. Il Pontefice che portava il trionfo, ha impartito la trina benedizione; indi si è ritirato, salutato da una nuova grandiosa ovazione, mentre la musica della guardia palatina suonava un inno.

Le molte decine di migliaia di persone che greminano la piazza, hanno quindi cominciato a disperdersi lentamente.

Perché gli Stati uniti forse non interverranno a Genova

WASHINGTON, 12. — I giornali recano che, nella eventualità in cui gli Stati Uniti non intervenissero alla Conferenza di Genova, il presidente Harding vi inviterebbe come osservatori Markey, Herick e Chil. Le ragioni che potrebbero indurre gli Stati Uniti ad un intervento potrebbero essere le seguenti: Primo: data la presenza dei delegati russi, l'intervento americano potrebbe significare il riconoscimento del governo dei soviet e una conseguente modificazione della politica degli Stati Uniti verso la Russia. Secondo: l'America, intervenendo, contribuirebbe alla continuazione di procedimenti artificiali nelle gravi questioni economiche. Terzo: alcuni governi europei, compresi quello francese e quello russo non intendono decampare alla loro politica, mantenendo forti eserciti, i quali contribuiscono alla crisi finanziaria. Quarto: i governi europei non cercano di realizzare il pareggio dei loro bilanci, anzi continuano, eccetto l'Inghilterra, ad emettere moneta cartacea in grande quantità. Quinto: se si eccettua l'Inghilterra nessuna nazione europea si rende conto del fatto che il risorgimento economico della Germania è in rapporto diretto col risorgimento generale europeo.

I giornali dicono che la risposta ufficiale negativa all'invito italiano, non esprime queste ragioni, ma sarà giustificata apparentemente dai seguenti motivi: La conferenza di Genova è stata convocata troppo presto rispetto a quella di Washington e gli Stati Uniti parteciperanno forse alla successiva conferenza economica europea, quando gli Stati europei avranno discusso e deliberato i rimedi da apportarsi alla situazione.

Come la Francia si prepara alla conferenza di Genova

PARIGI, 12. — Il governo britannico non ha ancora risposto alla nota di Poincaré. Il Ministro degli esteri francese ha deciso la creazione di due Comitati; uno comprenderà tra gli altri alcuni funzionari del Ministero degli esteri; l'altro comprenderà rappresentanti del Ministero delle finanze e del commercio e della sezione francese della società delle nazioni, nonché delle grandi organizzazioni economiche e finanziarie.

Inghilterra e Francia in aiuto dell'Austria

VIENNA, 12. — Il governo austriaco ha ricevuto dal Ministero Inglese Douglas la comunicazione ufficiale della concessione di un ulteriore credito di due milioni di sterline. Le condizioni verranno notificate al Ministro austriaco di Londra. Secondo dichiarazioni del sig. Perotti, direttore al ministero degli esteri francese, è molto probabile anche la concessione di un prestito da parte della Francia.

## La festa del Risparmio Veneto

Discorso dell'on. Luzzatti  
VENEZIA, 12. — Questa mattina alle ore 11, nella grande sala napoleonica a palazzo reale si svolse in forma solenne la celebrazione del centenario della fondazione delle Casse di Risparmio di Venezia, Padova e Castelfranco Veneto. La magnifica sala accoglieva tutte le principali autorità cittadine e politiche di Venezia e delle province venete nonché una numerosa folla di invitati. Hanno parlato applauditi simili al comm. Paganini presidente delle Casse di Risparmio di Venezia ed il prefetto gr. uff. D'Adamo a nome del governo.

Fra generali applausi l'on. Luigi Luzzatti ha tenuto poi il discorso commemorativo. Dopo aver tessuto la storia tecnica delle istituzioni di risparmio, l'on. Luzzatti ha paragonato la nostra con quelle straniere di Francia ed Inghilterra, dimostrando la superiorità per le nostre. Si è poi indugiato su due grandi episodi: il viaggio di Leon Say in Italia nel 1882 per studiare le nostre istituzioni, e per riformare la legislazione delle Casse di Risparmio francesi, l'origine delle Casse e postali di risparmio italiane, alla controversia fra Quinto Sella e l'on. Luzzatti, nella quale, con fine consenso del Sella, prevalse il pensiero di Luzzatti per integrare il risparmio libero, non per sostituirlo per intero, più basso delle Casse libere l'interesse delle Casse postali di risparmio. L'on. Luzzatti ha paragonato anche il melo veneto e di altre parti d'Italia con quello lombardo, che riassume in una sola cassa, tutto il risparmio della Lombardia. Ha narrato come le casse di risparmio venete, per suo consiglio, serbando la loro piena indipendenza si federarono per fondare due grandi istituti regionali: il Credito Fondiario Veneto e l'Istituto Federale di Credito per risorgimento delle Venetie, del quale narra le redentriche provvidenze che salvarono le terre invase dagli appetiti delle speculazioni bancarie. L'on. Luzzatti chiude il suo discorso fra entusiasti applausi invocando da Venezia il memorandum esempio del Banco di Rialto e di quello di S. Giorgio che, nelle aspi cabili confusioni monetarie del medio evo (non superate che nelle nostre), notavano nei loro registri in falibili con una moneta di conto, creando o avvisando quell'unità dei prezzi che invano dopo la terribile guerra nei congressi e nei convegni degli alleati e dei neutri si è cercato finora di costituire.

Nelle attigue sale è stato servito un refettorio. Alle ore 13 al Danieli ha avuto luogo un banchetto offerto dalla Cassa di Risparmio di Venezia e di Padova per festeggiare il loro primo centenario. Allo spumante hanno parlato vari oratori. A tutti ha risposto brillantemente l'on. Luzzatti, che è stato applauditissimo.

La ripresa delle comunicazioni fra Italia e Russia

ROMA, 12. — In seguito alla stipulazione dell'accordo economico italiano-russo, è stato ripristinato con quello stato lo scambio delle corrispondenze postali ordinarie che dovranno essere affrancate in base alla tariffa internazionale stabilita come segue: Lettere centesimi 80 per i primi venti grammi e frazione; cartoline semplici centesimi 60; cartoline con risposta pagata lire una; cartoline illustrate con la sola firma dello spedite 0.15; manoscritti fino a 250 grammi, centesimi 80; manoscritti da oltre 250 grammi fino a 300 grammi, centesimi 90; manoscritti per 30 grammi e frazione oltre trecento grammi 0.15; campioni fino a 100 grammi 0.30; campioni per ogni cento grammi e frazione oltre trecento grammi lire 0.45; stampe per ogni 50 grammi o frazione 0.15.

Quanto prima saranno riattivati anche i servizi delle raccomandate e dei pacchi postali. Dai quindici corrente vengono inoltre riattivate le comunicazioni telegrafiche e radiotelegrafiche fra l'Italia e la Russia, riservando a richiesta della Russia le comunicazioni radiotelegrafiche al servizio di Stato e quelle telegrafiche ai servizi di stato e privati. Le vie aperte per le comunicazioni telegrafiche sono: la via Francia, Fano, Libau con la tassa di 55 centesimi per parola e le vie Francia, Fano, Finlandia e Svizzera Germania con la tassa di 58 centesimi 58 e mezzo per parola. Oltre la tassa di da riscuotersi in tutti i casi la soprattassa del cambio che è attualmente del 375 per cento. I telegrammi privati da o per la Russia sono ammessi redatti in lingua chiara, in una lingua qualsiasi, quelli di Stato in qualsiasi lingua e in linguaggio chiaro convenuto e cifrato.

Gravi incidenti a Fiume

La Brigata Bergamo entra in città  
FIUME, 11. — La scorsa notte sono accaduti a Fiume gravi incidenti fra zantelliani e croati da una parte e fascisti e nazionalisti dall'altra.

Gli incidenti trovano origine nei dissensi scoppiati a Fiume per la progettata costituzione del corpo di agenti di pubblica sicurezza fiumano che, secondo le recenti dichiarazioni di Zanella alla costituzione, dovrebbe sostituire i carabinieri italiani nell'esercito della polizia della città.

Nella giornata di ieri ci furono scontri tra gli agenti di polizia e i fascisti; vi fu anche uno scambio di rivoltellate, e un agente di polizia rimase ferito. In città si costituì un comitato della difesa pubblica e poiché la situazione diveniva critica durante la notte reparti della brigata Bergamo entrarono in Fiume per ristabilire l'ordine. La città è ora tranquilla.

## I parenti del compianto

Sac. don Luigi Zanotto  
ringraziano sentitamente le onorevoli rappresentanze dell'Accademia e della civica biblioteca di Udine e del comune di Tricassimo e tutti coloro che in qualsiasi modo hanno voluto ricordarlo in occasione del trasporto della sua salma all'estrema dimora.

## Cooperativa di Consumo di Ragogna

Tutti i soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che si terrà domenica 26 febbraio alle ore 9 antimeridiane, nel locale cooperativa di Lavoro in S. Giacomo di Ragogna per trattare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:  
1. Relazione dei Sindaci;  
2. Approvazione Bilancio 1921;  
3. Rinnovazione delle cariche sociali.

Il Consiglio  
Municipio di Pasian Schiavonesco

AVVISO DI CONCORSO  
A tutto 28 febbraio a. c. è aperto il concorso al posto:

1. di segretario comunale con lo stipendio annuo di lire settemila, caroviveri di legge e assegni dal consorzio Veterinario. Congregazione di Carità oltre lire mille di indennità di alloggio in corso di approvazione. Limite di età anni 40. Documenti di rito;  
2. di applicato di segreteria con lo stipendio annuo di lire 3000. Caroviveri di legge.  
Gli eletti dovranno assumere il servizio entro 15 giorni dalla partecipazione di nomina.

Pasian Schiavonesco li 5 febbraio 1922.

Il Sindaco: Lio rag. Pascola

## AVVISO

I sigg. soci del Consorzio Agrario Cooperativo di Magnano in Riviera sono convocati in assemblea generale ordinaria nel salone della «Latteria di Magnano» per le ore 13.30 del 26 febbraio p. v. sull'

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione dei Sindaci;  
2. Relazione morale del presidente;  
3. Bilancio dell'esercizio 1921;  
4. Elezioni delle cariche sociali.

5. Varie.

Per accedere nel salone è indispensabile presentare la lettera di invito.

Magnano 10 febbraio 1922.

Il presidente: Ueli Isidoro



Banca Commerciale Italiana  
Cap. L. 400,000,000 - Versato L. 348,786,000 - Rissr. L. 176,000,000  
Succursale di Udine - Piazza Vittorio Emanuele  
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Semie bachi cellulare  
Premiato stabilimento Ferretti e Manara, Ascoli Piceno, razze pure e micrati selezione accuratissima ottimi risultati ovunque nel 1919-20 21.  
Rappresentante per la provincia di Udine: Raffaello dott. Paganini Udine, Piazza Garibaldi 4.

L'Oculista  
Dr. ALDO FERUGLIO  
Via Aristo 2, Clinica Oculistica di S. Giacomo e Istituto Oftalmico di Milano  
Riceve nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.  
In Via Manin 15 - UDINE

CASA DI CURA  
del Dott. A. CAVAZZERANI  
pediatria - ginecologia - ostetricia  
Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
UDINE - Via Treppo N. 12

CUORE  
malattie del cuore e cronici guariscono col Cordicure Candela di fama mondiale migliaia di guarigioni, in tutte le Farmacie. Oper. gratis. - INSELVINO e C. Milano

Dott. A. FERUGLIO-TININ  
Malattie del bambini  
e medicina interna  
gli Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova  
Esami di chimica, microscopia, batteriologia, clinica, elettrica, biochimica di latte. Visite dalle 10-12 e 14-16.  
Via P. Sardi (Riva Parolini) N. 26 p. 1

# VEGLIA

## La Regina delle Sveglie

### FRATELLI BORLETTI - MILANO

**Precisa e ben regolata**

**Solida nella costruzione**

**Squillante nella suoneria**

**Silenziosa nel movimento**

**Permette la maggior tranquillità nel riposo**

**Precisa e ben regolata**

**Solida nella costruzione**

**Squillante nella suoneria**

**Silenziosa nel movimento**

**Permette la maggior tranquillità nel riposo**



Perchè in ogni ritrovo signorile si parla con tanto interesse e con tanta deferenza della

## Mundial Kaly?

Perchè in pochi mesi migliaia e migliaia di persone eleganti hanno sostituito [nella loro toilette, alle nevi, alle pomate, alle acque di colonia la

## Mundial Kaly?

Perchè infine molti sentono il bisogno di inviare alla Casa KALY senza essere richiesti delle lettere con espressioni di gratitudine e simpatia verso la

## Mundial Kaly?

La miracolosa lozione, Mundial Kaly trovasi presso profumieri e farmacisti.  
Società KALY Piazza Emilia 7 - Milano

### Imitazioni disoneste e Fraudolente

I prodotti migliori e più ricercati sono sempre i più perseguitati dalla concorrenza che cerca distrarre da essi l'attenzione dei consumatori o d'offuscare o menomare la fama che li circonda o perfino d'imitare nel modo più raffinato e fraudolento la scatola il nome e la formula. Noi quindi mettiamo in guardia il pubblico contro tali vergognose mistificazioni delle rinomate:

## Pillole Atussis

Il rimedio più efficace e sicuro contro tutte le malattie dell'apparato respiratorio e specialmente contro le:

### Tossi e l'Influenza

ed avendo già avuto sentore di parecchi tentativi più o meno riusciti cercheremo di colpire l'ingordi speculatori col rigore della legge.

### AVVERTENZE

- 1. Le Pillole Atussis si vendono soltanto in scatole originali Intere.
- 2. Le Pillole Atussis vendute sciolte non sono Pillole Atussis ma dannose e inefficaci falsificazioni.
- 3. Si deve sempre esigere le vere Pillole Atussis che sono in vendita in tutte le farmacie al prezzo di lire 3.30 la scatola e che sono preparate esclusivamente dallo:

Stabilimento Chimico Farmaceutico: MALESANI, RINALDI e SCAPINI di Udine

Visitate prima e vi convincerete che gli ottimi acquisti si fanno al

## Mobilificio A. CRIPPA

UDINE - Via Aquileia 53 A - UDINE

# MOBILI

d'ogni genere e stile anche staccati a  
**PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA**

Tappezzerie in genere - Specialità ottomane meccaniche

### Acherina la migliore Lisciva Liquida

Grandioso assortimento  
Caramelle di primarie Marche  
Deposito del rinomato sapone "ECCO"  
Saponina - Saponi da bucato SODA CRISTALLI - Soda  
Solvay - Solfato di soda - Creme Lion Noir, Bcla ecc.  
Unio da carri - Pacchetti coloranti "Super Irise"  
Saponette al bisolfonio : : : : :  
Grande Fabbrica Nazionale d' inchiostri

Rinomato - Gesso per lavagne - di Madesimo

**ADRIANO TAMBURLINI**

UDINE - Viale Duodo n. 24 (fuori Porta Postello) Telefono - 13